

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 14

Adunanza 31 marzo 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COAZZE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – D.C.C. N. 10 DEL 17/02/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 387 – 13477/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Coazze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151-16626 del 10/02/1997, modificato con la Variante n. 2 approvata con D.G.R. n. 6-02408 del 12/03/2001 e con la Variante n. 3 approvata con D.G.R. n. 47-9373 del 01/08/2008;
- con deliberazione di C.C. n. 54 del 25/11/2003 è stata approvata una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 17 febbraio 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 24/02/2009 (pervenuto il 27/02/2009), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 031/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.819 abitanti nel 1971, 2526 abitanti nel 1981, 2.547 abitanti nel 1991,

2.889 abitanti nel 2001;

- superficie territoriale di 5.655 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio tipicamente montano con versanti acclivi (il 70% del territorio comunale presenta pendenze superiori al 20%), solo localmente più dolci;
  - capacità d'uso dei suoli: si evidenzia la presenza di 2.373 ettari del territorio comunale ricoperti da superficie boscate (quasi il 50% dell'intero territorio comunale);
  - risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub – ambito “C.M. Val Sangone” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
  - insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana “Torino ovest” così come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - centro turistico: è individuato come “Centro turistico” da P.T.R. / P.T.C.”;
  - sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito produttivo denominato dal P.T.C. “Bacino Produttivo marginale” di Giaveno.;
  - appartiene alla Comunità Montana della “Val Sangone”;
  - centro storico: è individuato come Centro Storico di tipo “C” dal P.T.C.;
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex - S.S. n. 24 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Torino e Susa), dalle S.P. n. 189, n. 190 e n. 192;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio della Balma, Rio di Pale, Rio Ollasio, Rio Pairent, Rio Ricciavre e Rio Sangonetto;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari; si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale;
  - tutela ambientale:
    - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC 10006 - “Orsiera Rocciavre”;
    - Area Protetta Regionale denominata “Parco Naturale dell'Orsiera Rocciavre”;
    - Area di pregio Ambientale individuata da P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10/2009 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla *"realizzazione di interventi di pubblico interesse tra cui l'incentivazione e la promozione dello sviluppo turistico del territorio, la revisione di alcune delle aree destinate a servizi pubblici (parcheggi pubblici) ..., la ricollocazione di nuovi volumi ... nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune"*;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Modifiche normative:

- scheda n. 12 "*Aree recenti capoluogo*": viene individuato il nuovo lotto edificabile n. 15 su parte dell'area per servizi pubblici "*Sap42*" su via Matteotti, per la realizzazione di una volumetria max di mc 1.303,2, con la determinazione di tutti i parametri edilizi; conseguente classificazione dell'area già indentificata come lotto 15 ad "*Ara - Aree agricole di rispetto ambientale*";
- scheda n. 12 "*Aree recenti capoluogo*": sul lotto edificabile n. 12 (borgata Tiglietto) viene ammessa l'edificazione alla distanza minima di m 3 dalla strada in progetto;
- scheda n. 15 "*Area agricola Aa*": viene inserito il comma 15.5 "*Area Agricola Speciale - AasI*", che viene individuata cartograficamente e ove viene ammesso lo svolgimento di attività ludico-sportive legate all'ambiente naturale e montano;
- scheda n. 36 "*Norme varie, transitorie e finali*": viene aggiunto il comma 36.9 bis che prevede l'individuazione cartografia di "*Fasce di variabilità per la realizzazione di nuove infrastrutture*", la cui esatta ubicazione e caratteristiche non sono ancora definite;
- Modifiche cartografiche:
  - stralcio del lotto edificabile n. 15 e riclassificazione dello stesso come "*Ara - Aree agricole di rispetto ambientale*";
  - stralcio del lotto edificabile n. 16 su viale Italia e riclassificazione dello stesso come zona "*Rrc - residenziale satura*";
  - ridefinizione cartografica dell'area per servizi "*Sap 42*";
  - stralcio dell'area a servizi in progetto "*Sap 38*" e riclassificazione come porzione del lotto edificabile n. 19 in zona "*Rrc - residenziale satura*";
  - modesta riduzione dell'area per servizi pubblici "*Sap 39*" a favore della contigua area a servizi "*Sp*" (edificio ex-cinema Vittoria);
  - individuazione di un'area con immobili esistenti "*Rrb - Aree recenti borgate*", su area agricola al confine con il Comune di Giaveno;
  - ridefinizione cartografica dell'area per servizi "*Sap 33*", di cui viene ridotta la superficie da mq 1.288 a mq 859;
  - individuazione di una "*fascia di variabilità*" all'interno della quale viene prevista la realizzazione della circonvallazione, il cui tracciato è di futura definizione, della borgata Prialli e per consentire un accesso adeguato al sito della miniera storica di talco "*Garida*", in fase di valorizzazione;
  - individuazione di una "*fascia di variabilità*" all'interno della quale viene prevista la realizzazione di un depuratore, di futura puntuale localizzazione, della borgata Ferria;
  - delimitazione di "*Area Agricola Speciale - AasI*", ove viene ammesso lo svolgimento di attività ludico-sportive legate all'ambiente naturale e montano;
  - indicazione cartografica del sito minerario di "*Garida*";

Alla Variante risultano allegate:

- la "*Relazione Geologico-tecnica*" relativa alle aree di nuova edificazione;
- la "*Relazione di compatibilità acustica*" ai sensi della L.R. 52/2000;

La deliberazione di adozione C.C. n. 10/2009 reca la dichiarazione di esclusione della Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/04/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/03/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Coazze, adottato con deliberazione del C.C. n. 10 del 17/02/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Coazze la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta